

Netta affermazione del PCI nell'Areino con il 46,9 per cento dei suffragi

Nel Pistoiese per la prima volta il PCI raggiunge la maggioranza assoluta

L'avanzata comunista impone prospettive di rinnovamento

La valutazione del voto deve tradursi in proposte concrete per superare la crisi - Questa è la domanda che caratterizza le manifestazioni e le assemblee di questi giorni - Il recupero dc in provincia di Arezzo è stato uno dei più bassi della regione - Preoccupate dichiarazioni dei partiti minori

Dal nostro inviato

AREZZO, 28. L'esame del voto del 20 giugno, del suo significato locale e nazionale, dei suoi riflessi sulla situazione del paese...

Prospettive future

E qui la valutazione del voto deve tradursi nell'indicazione di una prospettiva, nella formulazione di una risposta, che concretizzando la volontà popolare espressa dal urne...

Alcune considerazioni - pur nella diversità di giudizi e di conclusioni - accomunano le dichiarazioni rilasciate dai vari partiti...

lo subito al livello nazionale: il parziale successo della politica della paura messa in atto dalla DC...

Porte dei risultati raggiunti con questa «cannibalesca» operazione, il segretario provinciale della DC Innocenti...

Come intende gestire, questo partito, i suffragi strappati a partiti apertamente conservatori o reazionari come il PLI o il MSI?

Ma delle risposte a queste domande non v'è traccia nelle dichiarazioni pseudocorrette.

Più aggressiva, anche se estremamente debole, l'autodifesa del segretario del PSDI Calvani. «La DC - commenta - si è avvantaggiata della paura, dell'emotività, del problema dell'anticomunismo e della libertà, che è riuscita a rievocare anche in questa occasione...

Magri risultati

Giustamente preoccupate appaiono le dichiarazioni dei segretari repubblicano, socialdemocratico e liberale, che si trovano a fare il bilancio dei magri risultati raggiunti dall'«Alleanza laica».

«Spiace constatare - sostiene il repubblicano Fiorini - come l'elettorato socialista e liberale abbia riversato il proprio consenso sul partito cattolico, tendendo per primo all'alleanza che - a parole - sembrava difendere accusandosi di scarsa convinzione circa l'utilità di una lista comune...

«Questo risultato è stato possibile - ci dice Vannino Chiti - sia per la gestuezza e la serietà della proposta politica di rinnovamento del paese, avanzata dal nostro partito a livello nazionale...

Aumentati dell'8% i voti comunisti a Marliana

Arretramento della DC - Balzo in avanti del nostro Partito anche a Serra Pistoiese e a Momigno

MARLIANA, 28. La DC, a Pistoia, è presente amministrativamente soltanto in due comuni. Uno di questi, Marliana, con il voto del 20 giugno sta chiaramente dimostrando di diventare rosso. Il PCI ha infatti ottenuto 550 voti per il Senato (35%) e 645 voti alla Camera (35,4%) registrando un avanzamento complessivo di circa l'8%.

In conclusione, la forza politica che esce reale vincitrice di queste elezioni nell'areino, è il PCI che raccoglie non soltanto, ormai, i voti operai ma che si espande gradualmente in altri ceti sociali tradizionalmente lontani, come il ceto medio, se pur con mille differenziazioni.

Grazie al forte impegno dei compagni

Aumentati dell'8% i voti comunisti a Marliana

Arretramento della DC - Balzo in avanti del nostro Partito anche a Serra Pistoiese e a Momigno

«Questo risultato è stato possibile - ci dice Vannino Chiti - sia per la gestuezza e la serietà della proposta politica di rinnovamento del paese, avanzata dal nostro partito a livello nazionale...

«Questo risultato è stato possibile - ci dice Vannino Chiti - sia per la gestuezza e la serietà della proposta politica di rinnovamento del paese...

«Questo risultato è stato possibile - ci dice Vannino Chiti - sia per la gestuezza e la serietà della proposta politica di rinnovamento del paese...

Dal nostro inviato

PISTOIA, 28. L'avanzata comunista nella provincia di Pistoia è netta: per la prima volta il PCI, che è forza di governo in quasi tutti gli enti locali della provincia (solo 2 comuni su 20 non sono amministrati da giunta di sinistra), raggiunge - grazie ai risultati elettorali del 20 giugno - la maggioranza assoluta...

Crollo del PSDI

Crollo invece dei socialdemocratici che hanno speso l'intero voto all'aspettativa della propaganda di destra. In alcuni sindacati di categoria (artigiani, commercianti e coltivatori diretti) i loro dirigenti hanno, addirittura, per-

«Ha tutti i capelli bianchi, il viso segnato dalle rughe, le mani di chi ha cominciato a lavorare nell'età dei giovani...»

Dal nostro inviato

PISTOIA, 28. L'avanzata comunista nella provincia di Pistoia è netta: per la prima volta il PCI, che è forza di governo in quasi tutti gli enti locali della provincia (solo 2 comuni su 20 non sono amministrati da giunta di sinistra), raggiunge - grazie ai risultati elettorali del 20 giugno - la maggioranza assoluta...

Crollo del PSDI

Crollo invece dei socialdemocratici che hanno speso l'intero voto all'aspettativa della propaganda di destra. In alcuni sindacati di categoria (artigiani, commercianti e coltivatori diretti) i loro dirigenti hanno, addirittura, per-

«Ha tutti i capelli bianchi, il viso segnato dalle rughe, le mani di chi ha cominciato a lavorare nell'età dei giovani...»

Dal nostro inviato

PISTOIA, 28. L'avanzata comunista nella provincia di Pistoia è netta: per la prima volta il PCI, che è forza di governo in quasi tutti gli enti locali della provincia (solo 2 comuni su 20 non sono amministrati da giunta di sinistra), raggiunge - grazie ai risultati elettorali del 20 giugno - la maggioranza assoluta...

Crollo del PSDI

Crollo invece dei socialdemocratici che hanno speso l'intero voto all'aspettativa della propaganda di destra. In alcuni sindacati di categoria (artigiani, commercianti e coltivatori diretti) i loro dirigenti hanno, addirittura, per-

«Ha tutti i capelli bianchi, il viso segnato dalle rughe, le mani di chi ha cominciato a lavorare nell'età dei giovani...»

Dal nostro inviato

PISTOIA, 28. L'avanzata comunista nella provincia di Pistoia è netta: per la prima volta il PCI, che è forza di governo in quasi tutti gli enti locali della provincia (solo 2 comuni su 20 non sono amministrati da giunta di sinistra), raggiunge - grazie ai risultati elettorali del 20 giugno - la maggioranza assoluta...

Crollo del PSDI

Crollo invece dei socialdemocratici che hanno speso l'intero voto all'aspettativa della propaganda di destra. In alcuni sindacati di categoria (artigiani, commercianti e coltivatori diretti) i loro dirigenti hanno, addirittura, per-

«Ha tutti i capelli bianchi, il viso segnato dalle rughe, le mani di chi ha cominciato a lavorare nell'età dei giovani...»

Nella provincia più rossa d'Italia i comunisti avanzano ancora

Sempre più ampio il consenso al PCI nel Senese

«La gioia del giorno dopo» - Il nostro Partito raggiunge il 57,53% con un incremento del 4% rispetto al 1972 e dell'1% rispetto al 1975 I frutti di una campagna elettorale basata sul confronto costruttivo - I limiti politici della tenuta dc - Crollano i partiti intermedi e i fascisti

Dal nostro inviato

SIENA, 28. «Il Nuovo Corriere senese» commentando a caldo i risultati delle elezioni in città e in provincia, insieme al titolo giustamente orgoglioso: «Sienna ha riconfermato e accresciuto il suo primato di provincia più rossa d'Italia», ha usato l'espressione «la gioia del giorno dopo».

«Come dunque in Toscana e nel Paese, i comunisti senesi hanno voluto festeggiare questo successo con una grande manifestazione in piazza Mercoledì sera in piazza Matteotti i parlamentari comunisti non eletti, compagni che il partito conosce e stima per anni, di lotta e di impegno comune, hanno tracciato una prima valutazione politica del voto esprimendo insieme un giudizio meditato sulle prospettive, e sugli sbocchi indicati per far fronte e uscire dalla crisi: questo è lo stile dei comunisti».

Un dato complessivo sottolinea il segno politico delle elezioni del 20 giugno '76: il risultato della Camera per la provincia di Siena. I voti comunisti sono 195.726, pari al 57,53 con un incremento del 4% rispetto alle politiche del '72 e dell'1% rispetto alle amministrative dello scorso anno.

15 giugno e si attesta sulla percentuale dell'8,78. Ma le cifre permettono anche di abbozzare un giudizio ragionato sulla tenuta e il recupero della DC che con i suoi 50.061 voti si conferma, se pur con nettissimo distacco, il secondo partito in provincia.

Anche qui il partito di Fanfani ha fatto il suo voto nella vasta area dei suoi alleati tradizionali e della destra fascista. Pesante la sconfitta dei socialdemocratici che passano dal 2,6 del 15 giugno all'1,32; giusto e netto il ridimensionamento dell'MSI in costante calo di voti e credibilità, addirittura accipiccato dal crollo dei liberali che dai quasi 4.000 voti del '72 sono scesi a 1.000 con la percentuale irrisoria dello 0,5.

Ecco dunque il serbatoio dei voti democristiani e il limite politico invalicabile della tenuta DC anche in provincia di Siena.

Le adesioni nuove al PCI sono di segno diverso. Nella provincia più rossa d'Italia un altro fetto di consensi è stato raccolto grazie ad una spinta al rinnovamento che viene dai giovani i quali hanno riconfermato una scelta di sinistra, da forze sociali che in decine di comuni diretti dai comunisti hanno maturato un diverso modo di rapportarsi ai propri interessi e a quelli dell'intera collettività.

rispettivamente il 57,5, il 63,7, il 68,6. In tutta la provincia senese due sono i comuni bianchi: Radiconfani e Gaiole in Chianti. Ebbene anche qui il PCI aumenta in voti ed in percentuale e riduce ulteriormente il distacco dalla DC.

Più complesso il quadro politico nella città capoluogo, dove i comunisti si confermano unica forza in costante crescita. La progressione del PCI in questi ultimi anni è sicura e senza arretramenti: il 41,3 nel 1972, il 44,5 nel 1975, oggi il 52,1. Il successo del PCI si avvale di una larga percentuale del voto giovanile che ha sconfessato le troppo esuberanti ambizioni della formazione di Democrazia Proletaria. L'incremento della DC è anche qui sostenuto dal crollo del PSDI, del MSI e dei Liberali.

I socialisti reggono dignitosamente e si attestano sulla percentuale (circa il 10%) del 1975.

Sul fronte dei candidati il voto delle preferenze ha fatto molto discutere in casa dc prima e dopo il voto: alla travagliata candidatura del fanfaniano Martino Bardotti ha corrisposto l'insuccesso del candidato del «rinnovamento» Mario Bernini. Come sempre, ognuno ha fatto la sua «corsa», gli eletti e i non eletti.

I comizi del PCI - ci dicono i compagni - qui a Siena si sono quasi sempre trasformati in dibattito con la cittadinanza. Si è voluto capire, fare delle domande, dare delle risposte. Tutta la città e le categorie hanno contribuito a questo grande dialogo. Ma questa non è più una novità per il paese: gli elettori sono esigenti e i comunisti perché sanno che da essi possono venire risposte serie e comportamenti politici coerenti. Anche a Siena il voto comunista del 20 giugno è frutto di questa riconfermata fiducia.

«Questo risultato è stato possibile - ci dice Vannino Chiti - sia per la gestuezza e la serietà della proposta politica di rinnovamento del paese, avanzata dal nostro partito a livello nazionale...

«Questo risultato è stato possibile - ci dice Vannino Chiti - sia per la gestuezza e la serietà della proposta politica di rinnovamento del paese...



Manifestazioni di entusiasmo per l'avanzata del PCI

Dal nostro inviato

PISTOIA, 28. L'avanzata comunista nella provincia di Pistoia è netta: per la prima volta il PCI, che è forza di governo in quasi tutti gli enti locali della provincia (solo 2 comuni su 20 non sono amministrati da giunta di sinistra), raggiunge - grazie ai risultati elettorali del 20 giugno - la maggioranza assoluta...

Spiegazione plausibile

Malgrado il recupero dc, il PCI è andato avanti anche in quei due comuni che sono amministrati ancora dalla DC: Cutigliano, dove il nostro partito registra una percentuale del 42,2 (-1,8 rispetto al '75 e -3,9 rispetto al '72); Marliana con il 35,4 (-1,7 rispetto al '75 e -8,2 rispetto al '72).

«Questo risultato è stato possibile - ci dice Vannino Chiti - sia per la gestuezza e la serietà della proposta politica di rinnovamento del paese...

«Questo risultato è stato possibile - ci dice Vannino Chiti - sia per la gestuezza e la serietà della proposta politica di rinnovamento del paese...

Dal nostro inviato

PISTOIA, 28. L'avanzata comunista nella provincia di Pistoia è netta: per la prima volta il PCI, che è forza di governo in quasi tutti gli enti locali della provincia (solo 2 comuni su 20 non sono amministrati da giunta di sinistra), raggiunge - grazie ai risultati elettorali del 20 giugno - la maggioranza assoluta...

Muro contro muro

I risultati sono sotto gli occhi di tutti: la DC ha pescato abbondantemente nell'area dei partiti minori, ma non è riuscita a recuperare neanche un voto che aveva ottenuto nelle politiche del 1972. Gli elettori hanno risposto negativamente alla politica del muro contro muro ed hanno premiato nuovamente la politica democratica ed unitaria del nostro Partito, la sua serietà, le sue indicazioni e proposte, nazionali e locali, per tirare fuori il Paese dalla crisi.

«Questo risultato è stato possibile - ci dice Vannino Chiti - sia per la gestuezza e la serietà della proposta politica di rinnovamento del paese...

«Questo risultato è stato possibile - ci dice Vannino Chiti - sia per la gestuezza e la serietà della proposta politica di rinnovamento del paese...

Dal nostro inviato

PISTOIA, 28. L'avanzata comunista nella provincia di Pistoia è netta: per la prima volta il PCI, che è forza di governo in quasi tutti gli enti locali della provincia (solo 2 comuni su 20 non sono amministrati da giunta di sinistra), raggiunge - grazie ai risultati elettorali del 20 giugno - la maggioranza assoluta...

Spiegazione plausibile

Malgrado il recupero dc, il PCI è andato avanti anche in quei due comuni che sono amministrati ancora dalla DC: Cutigliano, dove il nostro partito registra una percentuale del 42,2 (-1,8 rispetto al '75 e -3,9 rispetto al '72); Marliana con il 35,4 (-1,7 rispetto al '75 e -8,2 rispetto al '72).

«Questo risultato è stato possibile - ci dice Vannino Chiti - sia per la gestuezza e la serietà della proposta politica di rinnovamento del paese...

«Questo risultato è stato possibile - ci dice Vannino Chiti - sia per la gestuezza e la serietà della proposta politica di rinnovamento del paese...